

RIUNIONE GRUPPO GIOVANI SABATO 8 NOVEMBRE 2008

LA DEVOZIONE AL CUORE DI GESU' E DI MARIA LA COMUNITA' EUCARISTICA MARIANA

PREMESSA

"E' assolutamente necessario che i fedeli esprimano la devozione verso quel Cuore con intimi sentimenti di pietà e con atti pubblici di culto e da esso imparino il modo giusto di ordinare la propria vita, così che risponda pienamente alle attese del nostro tempo. Infatti, è nel Cuore di Gesù che si trova l'origine della S. Liturgia [della Chiesa], essendo il tempio santo di Dio dal quale sale verso l'eterno Padre il sacrificio di espiazione gradito a Dio" (Paolo VI, 25 maggio 1965).

In fondo la sintesi del perché per la Chiesa e di conseguenza per i cimini è così importante la devozione al Cuore di Gesù e di Maria è tutta racchiusa in queste parole: il bisogno di assimilarsi sempre più a Cristo e a Maria per divenire sempre più perfettamente «figli nel Figlio» e progredire nel cammino di santità verso la meta di perfezione sperata e raggiungibile pienamente nel regno dei cieli.

LA DEVOZIONE AL CUORE DI GESU' E DI MARIA

"Gesù Cristo, per amore, non solo offrì la sua vita per noi (1 Gv 3,16), ma ci fa partecipare ai misteri della Sua vita e ci rende stirpe eletta e sacerdozio regale. Dobbiamo perciò rispondere al Suo amore col nostro amore. Ora siccome la Chiesa ci insegna che l' amore di Cristo si manifesta principalmente nel Suo Cuore e ci invita a venerare questo amore nel simbolo del Suo Cuore, come fonte di salvezza e di misericordia, l' Apostolato della Preghiera si adopera in ogni modo perché i suoi membri si rendano familiari le pratiche del culto al Cuore di Gesù [...] Gli iscritti all' Apostolato della preghiera venerano con amore filiale la Beata vergine Maria, Madre della Chiesa, così intimamente legata all' opera della Redenzione. Imitino l' esempio di Lei che con tutto il Cuore consacrò interamente se stessa come serva del Signore alla persona e all' opera del Figlio Suo [...]" (Statuto dell' Adp paragr. 15, 16, 19 e 20).

La devozione al Cuore di Maria e di Gesù è per la Chiesa e per noi lo strumento privilegiato per vivere e crescere nella relazione personale e di amicizia con i Cuori di Maria e di Gesù. Infatti la relazione d' amore è l' unica entro cui si realizza uno scambio efficace di sentimenti, intendimenti, sacrifici ed amicizia e che permette di entrare sempre più profondamente nel mistero dell' amore che Dio ha per noi. Per raggiungere questo traguardo è indispensabile:

1. la cura della vita interiore (preghiera individuale e comunitaria, adorazione eucaristica, partecipazione alla S. Messa, ecc.) perché possa instaurarsi un rapporto personale che conduca ad un sempre più profondo legame d' amore e di amicizia tra i credenti e le persone di Maria e Gesù, che spinga i credenti, in forza di questo legame interiore, ad impegnarsi ad imitarLi e a ricercare le grazie necessarie a realizzare questa meta
2. la coscienza ed il rinnovarsi di un' alleanza tra il credente ed i Cuori di Gesù e di Maria: il voler collaborare alla realizzazione del regno di Dio
3. la consapevolezza che ognuno di noi è unico ed irripetibile e destinatario di un compito\ un progetto individuale ed originale che non può essere delegato ad altri

La devozione al Cuore Immacolato di Maria ci permette di conoscere ed amare la Madonna, averla come modello di vita e cercarla come regina della nostra esistenza, fino a realizzare pienamente nella nostra vita l' atteggiamento di umiltà e risposta incondizionata di Maria alla volontà del Padre.

La devozione al Cuore Immacolato di Maria ci permette inoltre di entrare sempre più nel mistero dell' amore di Dio ed in relazione col Cuore di Gesù; Lei, come madre, ci guida e ci insegna a rispondere all' amore infinito ed incondizionato di Suo Figlio.

La recita del rosario, la pratica dei primi 5 sabati del mese, la comunione in riparazione dei peccati contro il Suo Cuore Immacolato sono tutti modi con cui Le dimostriamo il nostro amore, rispondiamo al Suo amore di madre, la veneriamo come Madre e Regina, Le permettiamo di aiutarci ad assimilarci a Lei.

La devozione al Cuore di Gesù ci inserisce in un contesto più maturo del percorso di vita cristiana. Imparando a ricambiare e rispondere all' amore di Cristo per noi, ci impegniamo sempre più ad imitarlo e, con l' aiuto di Maria, ad assimilarci a Lui ed a collaborare con Lui per la realizzazione del Regno dei Cieli. La devozione al Cuore di Gesù permette di realizzare tre aspetti fondamentali dell' essere cristiano:

1. l' offerta della propria vita, essere ostia (sacrificio) ed eucaristia (rendimento di grazie)
2. realizzare la riparazione delle offese (imitare l' opera redentrice di Cristo e attualizzarla nella storia, vivere con Lui una relazione d' amore)
3. di vivere un rapporto personale e privilegiato di amicizia con Cristo e di alleanza col Suo Cuore, cosa che permette di instaurare una relazione profonda tra il credente e Cristo, non più basata su un senso religioso generico o su un atteggiamento di dovere, ma gestita secondo le dinamiche della relazione d' amore (possiamo semplificare il livello di relazione con Dio attraverso tre stadi: il senso religioso, il senso del dovere, la relazione d' amore)
4. praticare il sacerdozio regale (offrire tutte le realtà temporali a Dio *di TRASFORMARE il male in bene, di far entrare la potenza redentrice e creatrice di Dio all' interno della storia*) - di vivere l' alleanza col Cuore di Cristo

LETTURE

ISAIA 53, 3-12; 41, 10-15

LETTERA AGLI EFESINI 5, 22-33

LETTERA AI ROMANI 12, 1-2; 9-21

In questo contesto le consacrazioni sono segni e memoriali della risposta del credente alla relazione d' amore coi Cuori di Gesù e di Maria e dell' adesione al progetto di salvezza e di amore di Dio per l' uomo, inteso individualmente (nella propria vita) e universalmente (rispetto al mondo).

La consacrazione all' Eterno Padre è la risposta e l' adesione definitiva della propria vita al progetto di salvezza che Dio ha sulla mia vita e sul mondo.

N.B.: Le consacrazioni e le pratiche di devozione verso i Cuori di Gesù e di Maria non sono «a senso unico», ma impegnano e permettono uno scambio d' amore tra il cuore/l' anima del credente e di Cuori di Gesù e di Maria, in uno scambio di doni, grazie, consolazioni, assimilazioni.

Come viviamo la devozione al Cuore Immacolato di Maria e al Cuore di Gesù?

Che consapevolezza abbiamo del ruolo e del dono delle consacrazioni?

Ci sentiamo investiti di un compito e di un' attesa da parte di Dio? Sentiamo la consapevolezza dell' alleanza: che la Madonna e Cristo aspettano la nostra risposta per collaborare al loro progetto di salvezza e hanno bisogno delle nostre mani e del nostro cuore per realizzarlo? Percepriamo che il nostro essere cristiani non è solo un modo personale di vivere la nostra dimensione religiosa, ma fa parte di un rapporto di collaborazione e relazione in cui siamo coinvolti noi e Dio?

LA COMUNITA' EUCHARISTICA MARIANA

Alla luce di quanto detto si comprende allora perché la devozione al Cuore di Gesù e di Maria sia così intrecciata strettamente con la spiritualità della CEM: la comunità vuole essere Chiesa (famiglia di Dio), vuole aiutare i suoi membri ad essere figli di Dio ed a progredire nel cammino di santità, essa è il luogo fisico e delle relazioni dove la spiritualità dell' Adp viene conosciuta, realizzata e vissuta; più onoriamo la Madonna e diveniamo mariani più Lei ci accompagna ad essere cristiani e a vivere seguendo le orme di Cristo.

La CEM fonda la sua spiritualità su due aspetti fondamentali che sono l' Eucaristia (essere ostie vive, il sacrificio riparatore, l' offerta, il rendimento di grazie, l' alleanza) e la marianità (essere Chiesa, famiglia di Dio, la dimensione della maternità e della verginità). Entrambi questi aspetti sono vissuti nella stabilità dell' essere comunità e nella prospettiva della "scelta religiosa della vita" – la scelta di Dio al di sopra di ogni cosa e come priorità della vita nella consapevolezza che Ele altre cose ci saranno date in aggiunta".

La C.E.M., volendo collaborare all' edificazione della Chiesa ed alla diffusione del Regno di Dio, profondamente inserita nella comunione della Chiesa, saldamente fedele al vincolo dell' obbedienza al papa e ai Vescovi, ha sentito come proprio e specifico compito quello di promuovere la santità dei laici, come risposta alla chiamata universale alla santità, indicando loro la "via della scelta religiosa della vita".

La C.E.M. vuole dunque incrementare nei propri membri la tensione verso una vita sempre più perfetta nel cammino verso la santità, confermare ed indirizzare alla fede retta ed all' ubbidienza all' autorità ecclesiastica ed al Magistero.

La Comunità, che è il luogo dove crescere e maturare per vivere la "scelta religiosa della vita", ha sia la spiritualità (mariana ed eucaristica) che gli strumenti (esperienza comunitaria e singole comunità) per accompagnare il fedele in questo cammino di maturazione. Inoltre essa propone ai suoi membri come strumento e meta per incarnare la scelta religiosa della vita le consacrazioni personali e delle realtà in cui questi operano. (STATUTO, Finalità paragr. 1,2,3)

Ogni comunità o movimento presente all' interno della Chiesa ha poi un suo specifico, un *carisma*, cioè "grazie dello Spirito Santo che, direttamente o indirettamente, hanno un' utilità ecclesiale, ordinati come sono all' edificazione della Chiesa, al bene degli uomini ed alle necessità del mondo" (Cfr. *Catechismo della Chiesa Cattolica* paragr. 799), quello della CEM è, all' interno della volontà più generale di essere Chiesa, quello di lavorare per la famiglia: lavorare perché le relazioni all' interno della famiglia rispecchino il progetto originario che Dio sulla famiglia e perché Dio entri nelle relazioni familiari in modo da poterle «salvare», redimerle dal peccato e condurle alla perfezione dell' amore, in modo tale che veramente i coniugi e le famiglie siano specchio dell' amore che Cristo ha per la Chiesa.

SALVARE
LE
RELAZIONI

In questa prospettiva le direzioni verso cui si muove la CEM sono: 1) essere famiglia di Dio - Chiesa, 2) aiutare le famiglie (in tutte le sue componenti) ad essere chiese domestiche.

Il carisma fondamentale della CEM, attraverso cui questa realizza la sua missione nella Chiesa è l' Esperienza Comunitaria.

La C.E.M. vuole riflettere la Chiesa, in quanto è famiglia di Dio, avendo come modello la Santa Famiglia di Nazareth: comunità di fede, di speranza e di carità.

La C.E.M. promuove e si impegna con tutta se stessa per la realizzazione delle esperienze comunitarie, settimane di esercizi spirituali improntate al carisma proprio della comunità e che contemplano, come modello, la realtà della Chiesa, per evangelizzare, fare esperienza di Chiesa e di famiglia di Dio, mettersi a servizio della Chiesa per l' evangelizzazione, "essere una chiesa nella Chiesa per la Chiesa".

La C.E.M. si propone di diffondere la devozione ai Cuori di Gesù e di Maria e promuovere le consacrazioni di persone, realtà ed in particolar modo delle famiglie ai Cuori di Gesù e di Maria... e promuovere le consacrazioni di persone, realtà ed in particolar modo delle famiglie ai Cuori di Gesù e di Maria

La C.E.M. promuove la crescita spirituale dei propri membri ed in particolare la loro responsabilizzazione, come risposta personale e libera all' amore di Dio e come impegno, come chiesa, a servizio della Chiesa e dei fratelli che incarni questa risposta [...]

La C.E.M. si prefigge come campo di apostolato proprio l' evangelizzazione ed il "risanamento" delle relazioni interpersonali in specifico modo nella famiglia, considerata nella sua interezza e/o nelle sue componenti fondamentali (giovani, padri e madri, sposi, ecc.) (STATUTO, *Finalità* paragr. 4,5,6,8,9)

L' Esperienza comunitaria è di fondamentale importanza nella formazione dei membri alla Spiritualità della C.E.M.. Essa è l' esercizio spirituale proprio della C.E.M., costituisce il termine e l' origine di ogni cammino comunitario: è nel corso di essa che avvengono le consacrazioni e tutte le scelte, di conduzione della Comunità ed apostoliche, che i membri fanno, secondo lo stile della spiritualità dell' accordo. Tali scelte e consacrazioni indicano la loro progressiva maturazione umana e cristiana. L' Esperienza rappresenta per i membri un' importante ed insostituibile momento di comunione, di fraternità, di interiorità e, soprattutto, di discernimento: è un' esperienza familiare di Chiesa. Essa aiuta i fedeli a crescere nell' amore verso Dio e verso i fratelli, guarda alla Chiesa come modello di comunione gerarchica e famiglia di Dio. A partire da questo esempio l' esperienza comunitaria permette a coloro che partecipano agli esercizi sia di vivere in modo ordinato le proprie relazioni attraverso il ruolo specifico di ognuno all' interno della Comunità, sia di ricomprendere e riorganizzare le proprie relazioni interpersonali secondo modelli di fraternità e figliolanza che li portano a crescere come popolo e famiglia di Dio. I ruoli e le gerarchie sono vissuti nel servizio vicendevole, per amore e col sostegno della preghiera, a modello della Chiesa; caratteristica specifica dell' esperienza è infatti, la consapevolezza che l' aspetto attivo non può prescindere da quello contemplativo ed ha in quest' ultimo il principio ed il vero compimento, così che mentre si svolgono le attività di autogestione della vita comunitaria è sempre presente in cappella un gruppo dedito alla preghiera ed all' immolazione a sostegno di coloro che lavorano. Il sacerdote, che è il pastore, fa di essa un' esperienza di Chiesa. [In sintesi si può affermare¹ che l' Esperienza Comunitaria è opera celebrativa del Mistero Eucaristico e dell' Amore di Maria per noi, esalta e canta l' opera della Chiesa nel mondo, cioè il Sacrificio Eucaristico.] (STATUTO, *Esperienza Comunitaria* paragr. 1)

Per realizzare tali finalità la CEM riconosce come idonea la devozione ai Cuori di Gesù e di Maria e assume come proprio parte dello Statuto dell' AdP, inoltre come specifico della propria spiritualità applica il metodo della spiritualità dell' accordo, come strumento e fonte di ogni forma di iniziativa, responsabilità e apostolato

Altro aspetto della spiritualità della C.E.M. è la "spiritualità dell' accordo". Essa ha la sua centralità e la sua origine nei Cuori di Gesù e di Maria, [...] Forte di questa spiritualità, la Comunità Eucaristica Mariana, accompagnando i propri membri in un percorso di innamoramento dei "Cuori di Gesù e di Maria", li aiuta a conformarsi sempre più ad Essi fino a quando il desiderio dei Cuori di Gesù e di Maria diventa il loro desiderio, espresso appunto attraverso l' accordo, per un impegno nella comunità a servizio dei fratelli. Nella C.E.M., dunque, le comunità nascono a partire da questa spiritualità che vede due o più membri, già consacrati ai Cuori di Gesù e di Maria, "accordarsi" a partire dal desiderio comune di rendere un servizio di apostolato, congeniale alla propria condizione e stato (giovani, famiglie, adulti, ecc.) Tale desiderio, espresso da almeno due membri, viene sempre verificato nel corso di una esperienza comunitaria, in cui è possibile, grazie alla presenza del Sacerdote, nonché guida spirituale, operare un discernimento nello Spirito. (STATUTO, *Spiritualità* paragr. 8)

Un posto privilegiato hanno nella spiritualità della C.E.M. gli atti di consacrazione. L' offerta di sé, che i membri della C.E.M. compiono, è la risposta, nella Comunità, all' iniziativa d' amore di Dio, che ci chiede di essere ricambiato e ci chiama a collaborare al suo progetto di redenzione. Le varie tappe di maturazione sono segnate dagli atti di consacrazione richieste ai membri aderenti alla C.E.M., che indicano\sono i "SI" pronunciati, dentro una comunione, attraverso l'

offerta personale e cosciente di sé. Esse sono: la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria che educa alla fede alla speranza ed alla carità; la consacrazione al Cuore di Gesù che educa alla dignità sacerdotale, profetica e regale e la consacrazione all' Eterno Padre che indica la risposta personale e definitiva ad una vocazione all' interno della Comunità [...].(STATUTO, *Spiritualità* paragr.4,6)

La formazione che la C.E.M. offre ai suoi membri si articola attraverso quattro periodi: a) un periodo di accoglienza che culmina nell' esperienza comunitaria, b) un periodo di crescita, storico - salvifico, fondato nella consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, c) un periodo di preparazione all' apostolato, cristologico - sacramentale, fondato nella consacrazione al Cuore di Gesù, d) nel mandato attuale da parte del responsabile, in cui la consacrazione all' Eterno Padre viene significata con il voto di obbedienza. (STATUTO, *Struttura* paragr. 4)

Chi fa parte della C.E.M. deve: a) avere la vocazione; b) coltivare con particolare zelo la vita interiore, con fedeltà agli impegni spirituali, individuali e comunitari, che l' appartenenza alla Comunità comporta; c) abbracciare la spiritualità dell' AdP; d) essere consacrato al Cuore di Gesù e, se responsabile di una comunità, anche all' Eterno Padre; e) riconoscere e fare propria la scelta di apostolato della C.E.M.; f) essere totalmente disponibile alle attività della C.E.M. in relazione alle finalità da essa perseguite; g) impegnarsi per la realizzazione delle esperienze comunitarie sia con il sostegno economiche che con le scelte di servizio (STATUTO, *Struttura* paragr. 2)

Il nostro cammino all' interno della CEM fa parte di un progetto di Dio per la nostra vita, esso contribuisce alla nostra crescita, alla nostra maturazione come persone e come cristiani....

Siamo consapevoli del dono che ci è stato fatto?

Riconosciamo la provvidenza di Dio nell' «incontro» con la CEM?

Siamo consapevoli che siamo stati «chiamati» da Dio nella CEM?

Siamo consapevoli che durante questo periodo di cammino e discernimento stiamo comunque vivendo un' alleanza ed una collaborazione con i Cuori di Gesù e di Maria per realizzare una «porzione» del Regno di Dio nel "qui ed ora" della nostra vita, nella nostra condizione presente e specifica?

Qual' è il mio particolare ruolo\compito all' interno della Chiesa\CEM a cui Dio mi chiama in questo specifico momento della mia vita?

LA CEM È COMUNITÀ DI

- FEDE (evangelizzata)
- SPERANZA (progetto che li realizza)
- CARITÀ (amore di Dio che unisce)

DURANTE IL TUO CAMMINO CON LA CEM SEI CRESCIUTO
IN QUESTE VIRTÙ? QUAL' È LA TUA SPERANZA?
COME VIVI LA SPERANZA?